

VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 25 FEBBRAIO 2021

INIZIO SEDUTA ORE 18.35

Nella sala consiliare sono presenti il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale. In virtù del decreto sindacale n. 7/2020 i consiglieri comunali sono collegati in videoconferenza.

Tutti i consiglieri risultano presenti.

Presenti in sede gli assessori esterni Niccoli Desirè, Frosini Barbara e Vincenti Simone.

PUNTO 1 – INSEDIAMENTO DELLA SEDUTA. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.

Il Presidente invita i consiglieri a procedere con la votazione.

VOTAZIONE DELIBERA: Voti Favorevoli n. 11 (undici), astenuti n.2 (due) (Martelloni, Pagni Matilde)

PUNTO 2 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E/O DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco non ha comunicazioni da fare al Consiglio per cui si passa alla trattazione del punto successivo. PUNTO 3 — REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 C. 1 DEL D.LGS. 175/2016 T.U.S.P. - RETTIFICA Delibere di Consiglio Comunale n. 55 del 23/12/2020, n. 71 del 30/12/2019 e n. 63 del 20/12/2018

Relaziona il Sindaco evidenziando che con la deliberazione proposta vengono sanati alcuni errori materiali commessi nella indicazione delle partecipazioni indirette dell'Ente nella delibera sulla revisione periodica delle partecipazioni adottata nell'anno 2018 e in quelle successive degli anni 2019 e 2020.

Il Segretario Comunale procede quindi all'appello nominale per la votazione.

VOTAZIONE DELIBERA: n. 10 voti favorevoli, n. 3 (tre) astenuti (Martelloni, Gabbani e Pagni Matilde)

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA': n. 10 voti favorevoli, n. 3 (tre) astenuti (Martelloni, Gabbani e Pagni Matilde)

PUNTO 4 – Regolamento comunale del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitari e del canone mercatale. Approvazione

Relaziona il Sindaco che illustra le novità legislative che hanno determinato l'approvazione dei regolamenti.

Non essendoci interventi, il Segretario Comunale procede quindi all'appello nominale per la votazione.

VOTAZIONE DELIBERA: favorevoli all'unanimità

PUNTO 5 — PIANO TERRITORIALE PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONI E ASSIMILABILI NEL COMUNE DI BIENTINA: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER ADEGUAMENTO NORMATIVO E AGGIORNAMENTO 2021 DEGLI ALLEGATI AL REGOLAMENTO - APPROVAZIONE

Relaziona il Sindaco che illustra le modifiche apportate al regolamento vigente e gli aggiornamenti al Piano.

Non essendoci interventi, il Segretario Comunale procede quindi all'appello nominale per la votazione.

VOTAZIONE DELIBERA: favorevoli all'unanimità

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA': favorevoli all'unanimità

PUNTO 6 — Mozione presentata dal Gruppo Consiliare "Uniti per Bientina" Prot. 2002 del 16/2/2021 ad oggetto: "Libertà per Patrick Zaki"

Relaziona la consigliera Pagni Beatrice che illustra la vicenda del cittadino egiziano nonché studente dell'Università di Bologna e rappresenta i motivi della mozione e la valenza che assume la deliberazione del Consiglio.

Interviene il consigliere Martelloni che, pur condividendo la necessità che venga fatta chiarezza sulla vicenda, annuncia l'astensione in sede di votazione del proprio gruppo politico, facendo riferimento ad un quadro politico nazionale controverso e soprattutto ad un atteggiamento dell'Unione Europea ancora non ben definito e certamente non compatto.

La consigliera Pagni Beatrice replica sostenendo che una posizione di attesa non giova alla risoluzione della vicenda di Zaki e chiede che la mozione sia approvata all'unanimità.

Interviene l'assessora Frosini che, nell'apprezzare i contenuti della mozione proposta, manifesta ogni forma di contrarietà ai regimi totalitari e chiede che il Consiglio all'unanimità prenda una posizione forte affinché lo Stato Italiano adotti ogni iniziativa per fare chiarezza sulla vicenda.

Replica il consigliere Martelloni che ribadisce la posizione già manifestata in precedenza.

Interviene il Sindaco che, manifestando ogni apprezzamento alla introduzione della consigliera Pagni, evidenzia come l'Europa abbia adottato alcune misure sanzionatorie nei confronti dell'Egitto e rappresenta che la presa di posizione sulla vicenda da parte del Consiglio di Bientina è un piccolo contributo per tenere viva l'attenzione sulla questione a garanzia della sopravvivenza stessa di Zaki. Il Sindaco chiede di nuovo la votazione unanime da parte del Consiglio.

Interviene la consigliera Pagni Beatrice che ribadisce la posizione assunta dal Parlamento Europeo ed evidenzia di nuovo la vicinanza della situazione Zaki a quella già vissuta drammaticamente dalla famiglia Regeni.

Il Segretario Comunale procede quindi all'appello nominale per la votazione.

VOTAZIONE DELIBERA: n. 10 (dieci) voti favorevoli, n. 3 (tre) astenuti (Martelloni, Pagni Matilde, Gabbani)

PUNTO 7 – Mozione presentata dal Gruppo Consiliare "Uniti per Bientina" Prot. 2074 del 18/2/2021 ad oggetto: "Sostegno all'approvazione della proposta di Legge Zan in

materia di violenza o discriminazione dovute all' orientamento sessuale o all'identità di genere"

Relaziona la consigliera Tangredi che illustra la proposta di legge ZAN di contrasto alle discriminazioni sessuali con anche misure di sostegno alle vittime di tali discriminazioni e presenta la mozione che viene portata in approvazione al Consiglio Comunale.

Interviene il consigliere Martelloni leggendo la dichiarazione di voto che viene allegata alla deliberazione.

Replica la consigliera Tangredi che, rispetto ai rilievi contenuti nella dichiarazione di voto del consigliere Martelloni, evidenzia che le misure contenute nella proposta di legge sono dirette a tutelare alcune fattispecie di discriminazione ma non precludono né trattano in modo differenziato altre forme di discriminazione che pur esistono e vengono tutelate da altre norme.

Alle ore 19.40 il consigliere Vincenti G. lascia i lavori per cui il numero dei consiglieri presenti risulta essere di 12.

Interviene la consigliera Pagni Beatrice che riporta la testimonianza di un liceo artistico di Roma in cui consentono agli studenti transgender di cambiare nome, come esempio di inclusione offerto dalle Istituzioni. Ringrazia la consigliera Tangredi per l'illustrazione della mozione.

Interviene il consigliere Ferretti che evidenzia come la legge voglia eliminare e contrastare le discriminazioni ma non vuole creare una nuova discriminazione tra i tutelati dalla legge stessa ed altri soggetti discriminati per altri motivi che, tuttavia, possono essere tutelati da altre norme di legge.

Replica il consigliere Martelloni che ribadisce che nel suo intervento non ha posto la questione di ridurre o eliminare i diritti né quella della creazione di una casta di privilegiati; per tale motivo si rifà a quanto già contenuto nella dichiarazione di voto precedentemente letta. Interviene l'assessora Frosini che evidenzia che le azioni di contrasto alle forme di discriminazione è una tipica funzione che deve esercitare lo Stato nel rispetto delle opinioni di ciascuno affinché le diversità di opinioni vengano contrastate con gesti di violenza, di discriminazione, di offesa.

Conclude il Sindaco che evidenzia che, in una dimensione europea, devono essere compiuti ulteriori passi affinché in tutti i Paesi siano adottati provvedimenti normativi a tutela di ogni forma di libertà e di espressione ed invita il Consiglio a votare la mozione all'unanimità.

Il Segretario Comunale procede quindi all'appello nominale per la votazione.

VOTAZIONE DELIBERA: n. 9 (nove) Voti favorevoli, n. 3 (tre) contrari (Martelloni, Pagni Matilde e Gabbani)

ORE 20.05 SI CHIUDONO I LAVORI

Il Segretario Comunale Dott. Alfredo Priolo

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 07/03/2005 n.82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Bientina, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n. 82/2005.



Comune di Bientina

Consiglio Comunale 25 Febbraio 2021

Mozione Consiliare: Sostegno all'approvazione della proposta di Legge Zan in materia di violenza o discriminazione dovute all'orientamento sessuale o all'identità di genere

DICHIARAZIONE DI VOTO

Prendendo visione della mozione, già al primo paragrafo del capitolo PRESO ATTO CHE nel leggere ..."volti a tutelare gli individui appartenenti alla categoria LGBT+." Affiora la distinzione di gruppo anche in una risoluzione che dovrebbe essere antidiscriminatoria ma paradossalmente la nuova norma andrebbe a ricreare ulteriori difformità, basti pensare ai soggetti che non saranno altrettanto tutelati ma comunque vulnerabili come senza tetto, psicologicamente fragili, poveri, deboli, disadattati, solo per fare alcuni esempi, e comunque chiunque subisca. Paradossalmente, chi compirà gli stessi reati nei confronti della maggior parte di persone avrà pene più miti, trattamento più favorevole, e differente rispetto ai primi. Allo stesso modo, chi subirà violenza o discriminazione per ragioni di orientamento sessuale riceverà una posizione privilegiata rispetto a chi subirà una violenza generica e quindi ci sarà un trattamento diverso nella valutazione dei delitti, senza alcuna legittima giustificazione.

O al secondo paragrafo che cita "Lo stato italiano, ad oggi, non si è ancora dotato di una legge che punisca l'odio...." Singolare voler punire e rendere criminoso un certo che deprecabile, non può essere lasciato sentimento seppur all'interpretazione, il compito di distinguere, caso per caso, i pregiudizi non punibili, che rientrano nella libertà di espressione del pensiero tutelata dalla Costituzione, dalla manifestazione di un pensiero che costituisce discriminazione omolesbobistransfobica e delitto. Nella norma manca una chiara linea di demarcazione tra il pregiudizio non punibile e la discriminazione punibile che viene affidata al principio di offensività e nelle aule di tribunale, quando mancano stretti paletti legislativi tutto viene affidato alla discrezionalità del singolo Giudice con discrepanze talvolta clamorose.

Per le motivazioni esposte il gruppo esprime voto contrario.

25 Febbraio 2021

